

	<b>Commissario Straordinario</b> Ex art.4 del Decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 D.P.C.M. 14 Aprile 2022	
	Arch. Maria Lucia Conti E-mail: <a href="mailto:maria.lucia.conti@gmail.com">maria.lucia.conti@gmail.com</a> Pec: <a href="mailto:m.conti@pec.archrm.it">m.conti@pec.archrm.it</a>	
<b>Prot.</b>	<b>Prot.393.24/M</b>	<b>20 giugno 2024</b>

## ORDINANZA N. 6 del 20 GIUGNO 2024

**OGGETTO: DPCM 14 Aprile 2022** – Interventi infrastrutturali individuati ai sensi dell’art.4 comma 1 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55 – **Metropolitana di Roma Linea C** – Tracciato Fondamentale da T2 a T7 (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano) e Deposito-officina di Graniti.

**Codice CUP: E51104000010007. Codice CIG: 0687921A5B.**

**Ordinanza di approvazione della Convenzione tra la Commissaria Straordinaria ex art. 4 DL 18 aprile 2019 n. 32 - DPCM 14 aprile 2022 e Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione (in breve “Roma Metropolitane”), stipulata in adempimento alle disposizioni dell’art. 17 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136.**

### PREMESSO CHE

- a) il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l’art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari Straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- b) la legge n. 55/2019, come modificata dal decreto legge n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020, ha previsto all’articolo 4 prerogative e poteri attraverso i quali i Commissari Straordinari operano per assicurare il corretto svolgimento dell’iter procedurale degli interventi affidati alla loro gestione e più precisamente quelli di:
  - convocare, prima dell’avvio degli interventi, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla base del protocollo di Intesa dell’11 dicembre 2020 tra la Ministra, pro tempore delle infrastrutture e dei trasporti, e le organizzazioni sindacali ai sensi di quanto stabilito nell’ultimo periodo del 1 comma dell’articolo 4;
  - assumere ogni determinazione ritenuta necessaria per l’avvio dei lavori;
  - rielaborare, eventualmente, ed approvare i progetti non ancora appaltati, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante e, ove ritenuto necessario, per il supporto tecnico, di strutture dell’amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi nel limite della quota determinata all’articolo 5 comma 2 del DPCM 14 aprile 2022;
  - approvare i progetti, d’intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, mediante atti approvativi che sostituiscono, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione/ parere/ visto/ nulla osta occorrenti e che comportano la variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sugli immobili interessati dalla localizzazione dell’opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, eccezion fatta:
    - per le autorizzazioni relative alla tutela ambientale, per le quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati;
    - per le autorizzazioni relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, che, decorsi infruttuosamente i termini di legge indicati, si intendono acquisite con esito positivo;

- per le autorizzazioni relative alla tutela della sicurezza;
- c) il D.P.C.M. 16 aprile 2021 ha disposto la nomina di 29 Commissari Straordinari a cui sono state affidate 57 opere e, tra questi, l'ing. Maurizio Gentile che è stato designato Commissario Straordinario per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- d) il DPCM 14 aprile 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 maggio 2022 pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in data 6 giugno 2022 che all'art. 1, a parziale modifica del citato D.P.C.M. 16 aprile 2021, ha disposto che il Commissario Straordinario come sopra designato, a seguito delle relative dimissioni, fosse sostituito dall'architetto Maria Lucia Conti, fino alla consegna degli interventi finanziati e, più segnatamente, della Linea C della Metropolitana di Roma al gestore in via ordinaria;
- e) il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 all'articolo 17 che per accelerare la realizzazione della linea C della Metropolitana di Roma ha attribuito alla scrivente Commissario Straordinario come sopra individuato ulteriori attività per approvare, previo parere dell'Avvocatura generale dello Stato e di Roma Capitale, uno o più eventuali accordi transattivi tra Roma Metropolitane e Metro C S.p.A. ad integrale tacitazione delle rispettive pretese e azioni e a completa definizione dei relativi giudizi pendenti tra le parti autorizzandolo altresì ad avvalersi, senza soluzione di continuità, della struttura di Roma Metropolitane, anche in caso di operazioni di fusione o cessione temporanea in altra società sottoposta al controllo analogo di Roma Capitale ponendo a carico del quadro economico degli interventi i relativi oneri nel limite della quota di cui all'articolo 36, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **LA COMMISSARIA STRAORDINARIA ARCH. MARIA LUCIA CONTI**

- 1) **VISTA** la Delibera 21 dicembre 2001, n. 121 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (in seguito CIPE) ha inserito la Linea C della Metropolitana di Roma tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 c.d. "Legge Obiettivo";
- 2) **VISTE** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 17 giugno 2002 e quella della Giunta Comunale n. 434 del 23 luglio 2002, con le quali sono stati approvati i Progetti Preliminari dell'intera Linea C e Definitivi della Tratta T4-5, redatti da STA S.p.A.;
- 3) **VISTA** la Delibera CIPE 1° agosto 2003, n. 65, come integrata dalla Delibera 20 dicembre 2004, n. 105, che sulla base dell'istruttoria ex articolo 3 del decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190 e s.m.i., attuativo della legge 21 dicembre 2001 n. 443 e s.m.i., ha individuato quale Tracciato Fondamentale, prima fase attuativa della Linea C, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Pantano con il Deposito-officina di Graniti;
- 4) **VISTE** le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 97/2004 e n. 1/2005, in forza delle quali Roma Metropolitane, a partire dal 1° dicembre 2004, è subentrata al Dipartimento VII del Comune di Roma (ora Roma Capitale) nelle funzioni di Stazione Appaltante;
- 5) **VISTA** la Delibera n. 39/2005 con la quale il CIPE ha riconosciuto a Roma Metropolitane il ruolo di Soggetto Aggiudicatore in sostituzione di Roma Capitale;
- 6) **VISTO** il bando pubblicato sulla G.U.U.E. in data 15 febbraio 2005 con il quale Roma Metropolitane ha indetto la gara per l'affidamento a Contraente Generale, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. F) della legge 443/2001, nonché dell'articolo 9 del D. Lgs. 190/2002, della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione e direzione lavori e forniture necessari per la realizzazione della nuova Linea "c" della Metropolitana di Roma;
- 7) **VISTA** la Deliberazione n. 23 del 19 gennaio 2006 con la quale il Consiglio Comunale ha attribuito a Roma Metropolitane le funzioni di Autorità Espropriante connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;

- 8) **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale Roma Metropolitane, all'esito dell'espletamento della suddetta gara, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva della stessa All'A.T.I. tra Astaldi S.p.a., Ora Partecipazioni Italia S.p.a. (Mandatara), Vianini Lavori S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni (Cedente Parte Delle Proprie quote di capitale sociale a C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi ed Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari S.p.a., ora Hitachi Rail STS S.p.a.,(mandanti), dandone comunicazione alla Capogruppo Mandataria con nota prot. 1461 del 3 marzo 2006;
- 9) **VISTA** la costituzione in data 4 aprile 2006, ai sensi dell'art. 9, comma 10 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i., della Società di Progetto, denominata "METRO C S.p.A.", poi divenuta "METRO C S.c.p.A." (in seguito Metro C), in funzione di Contraente Generale per la realizzazione del Tracciato Fondamentale da T2 a T7 con il Deposito-officina di Graniti, che è subentrata all'ATI aggiudicataria nella titolarità del rapporto con la Stazione Appaltante;
- 10) **VISTI** il "*Verbale Preliminare all'Avvio delle Prestazioni Oggetto dell'Affidamento*" sottoscritto in data 12 aprile 2006 tra il Direttore Tecnico di Metro C, il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento, e l'"*Ordine di Servizio n. 1 di Inizio Attività*" del 13 aprile 2006 a firma del Responsabile del Procedimento, che ha previsto, tra l'altro, l'attivazione delle indagini e della progettazione definitiva della Tratta T3;
- 11) **VISTO** il contratto stipulato in data 12 ottobre 2006 tra Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, e Metro C, in qualità di Contraente Generale, con atto rep. n. 89.819 racc. n. 21.975, presso il notaio dott. Enrico Parenti (registrazione n. 24.138 del 20 ottobre 2006) per l'affidamento delle prestazioni attinenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, la realizzazione e le forniture necessarie per la realizzazione della Linea C;
- 12) **VISTA** la con Delibera del 22 luglio 2010 n. 60 con la quale il CIPE ha approvato il progetto definitivo della Tratta T3 da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali e con atto n. 3 del 15 febbraio 2013, Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, ha approvato il progetto esecutivo della Tratta T3;
- 13) **VISTA** la Delibera del 26 aprile 2018 n. 36 con la quale il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art.169 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 le varianti derivate dallo sviluppo del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo approvato con la citata delibera n. 60/2010, senza variazione dei costi di realizzazione, confermando quindi il limite di spesa già fissato dalla delibera medesima;
- 14) **VISTO** il decreto Direttoriale n. 419 in data 6 dicembre 2022 con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti -Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile ha provveduto all'impegno delle risorse di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 97 del 20/04/2022 che ha destinato risorse alla Linea C della Metropolitana di Roma per la realizzazione della Tratta T2 sub Venezia- Fori Imperiali/Colosseo nonché per una quota della Tratta T2 sub Mazzini;
- 15) **VISTA** l'Ordinanza n. 1 del 7 dicembre 2022 emessa con nota n. 145/M, di pari protocollo e data della nota stessa, con la quale la scrivente Commissaria Straordinaria nominata con il DPCM 14 aprile 2022 ha assunto di avvalersi di Roma Metropolitane, confermando alla stessa il ruolo di soggetto aggiudicatore e di Stazione appaltante, per la realizzazione della linea C della metropolitana, in particolare delle tratte commissariate Fori Imperiali-San Giovanni (T3), Venezia-Fori Imperiali/Colosseo (subtratta T2), Clodio-Venezia (subtratta T2), Farnesina-Clodio (tratta T1) ferme restando le attribuzioni del Commissario stesso;
- 16) **VISTO** IL decreto direttoriale n. 454 in data 22 dicembre 2022, con il quale la Direzione generale per il trasporto pubblico locale del Dipartimento per i trasporti e la navigazione del Ministero delle infrastrutture in attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 498 del 14 novembre 2014 ha autorizzato, sul capitolo 7426 a favore di Roma Capitale per l'intervento "Tratta Colosseo - Piazza Venezia della Linea C della metropolitana di Roma" l'impegno di € 14.000.000,00 in conto residui di lettera F, esercizio di provenienza 2021 e, in attuazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 498 del 14 novembre 2014, ha autorizzato l'impegno, sul capitolo 7426 dell'importo complessivo di € 131.000.000,00 a favore di Roma Capitale, per

l'intervento "Tratta Colosseo - Piazza Venezia della Linea C della metropolitana di Roma" (fondi del D.L. 133/14 poi convertito nella L.164/14) a completamento delle ulteriori risorse assegnate (€ 610 milioni alla realizzazione della "Tratta 2 Sub - Venezia- Fori Imperiali/Colosseo " e € 990 milioni alla realizzazione del "Lotto Costruttivo della Tratta T2 sub Mazzini della Linea C) impegnate con il citato Decreto Direttoriale n.419 di prot. in data 6 dicembre 2022;

- 17) **VISTO** che, con la legge 29 dicembre 2022 , n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", al comma 478 dell'articolo 1, per permettere il completamento T2, la realizzazione della tratta T1 e l'adeguamento contrattuale per maggiori costi della tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024,2025, di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e2029, di 500 milioni di euro per ciascuno degli anni 2030 e 2031 e di 450 milioni di euro per l'anno 2032;
- 18) **CONSIDERATO** che il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 (G.U. 10 agosto 2023 n. 186), coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 (G.U. 9 ottobre 2023 n. 236) recante «Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici» prevede all'articolo 17 comma 3 che il Commissario Straordinario è autorizzato ad avvalersi, senza soluzione di continuità, della struttura di Roma Metropolitane e che gli oneri connessi a tale avvalimento sono posti a carico del quadro economico degli interventi nel limite della quota di cui all'articolo 36, comma 3-bis, secondo periodo, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sulla base di apposita contabilità analitica;
- 19) **VISTO** che in data 12 ottobre 2023 il Commissario straordinario in applicazione di quanto stabilito al comma 3 dell'articolo 17 del citato decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104 come coordinato con la legge di conversione 9 ottobre 2023, n. 136 ha chiesto a Roma Metropolitane di trasmettere apposito schema di convenzione, condiviso con Roma Capitale, per regolare modalità e termini di liquidazione di tali spese, previa rimodulazione del quadro economico dell'opera;
- 20) **CONSIDERATO** che a seguito di specifiche interlocuzioni tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e Roma Metropolitane si è stabilito che la presente Convenzione riguarda i rapporti tra il Commissario Straordinario e Roma Metropolitane, in coerenza degli atti tra cui la Convenzione sottoscritta in data 28.01.2005 (Delibera Assemblea Capitolina n. 1/2005) e ss.mm.ii. che regola i rapporti tra Roma Capitale e Roma Metropolitane nonché della deliberazione n. 148 del 28 dicembre 2018 mentre le attività non riconducibili alla Linea C come stabilito con la Determinazione Dirigenziale QG/121/2024 del 08.02.2024, saranno compensate sui relativi fondi stanziati nel bilancio 2024-2026 (D.A.C. n. 200/2023), pari a € 5.518.653,48, nell'annualità 2024, cap. 1308720, articolo 830;
- 21) **VISTA** la nota prot. RM 3238 del 10.06.24 con la quale Roma Metropolitane ha trasmesso alla Commissaria Straordinaria e p.c. agli Uffici di Roma Capitale il testo della Convenzione da sottoscrivere tra le Parti, richiedendone altresì la condivisione;
- 22) **VISTA** la nota prot. 366.24/M con la quale la Commissaria Straordinaria ha condiviso il testo della Convenzione proposto da Roma Metropolitane, apportandovi alcune integrazioni finali, specificando che recepisce le osservazioni e le indicazioni pervenute dagli Uffici di Roma Capitale nel corso delle diverse riunioni intercorse sull'argomento nel periodo dicembre 2023 – febbraio 2024, che risulta coerente con il dispositivo normativo di riferimento, e che compensa i soli costi sostenuti, diretti ed indiretti, sostenuti da codesta Società per la gestione delle attività connesse alla realizzazione della Linea C senza riferimento alle vigenti Tariffe professionali;
- 23) **VISTA** la nota prot. 3331 del 13.06.2024 acquisita agli atti al n.374.24/M in pari data con la quale Roma Metropolitane, nell'ambito del controllo analogo esercitato dagli Uffici di Roma Capitale, ha richiesto al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti ed al Dipartimento Partecipate di Roma Capitale l'autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione, allegata alla nota stessa, con gli allegati 1 "Attività affidate a Roma Metropolitane" e 2 "Preventivo Spese Roma Metropolitane - Linea C" in argomento, come definita congiuntamente con la Commissaria Straordinaria;
- 24) **VISTA** la nota prot. QG/2024/0026217 del 18.06.2024 acquisita agli atti al n.386.24/M in pari data con la quale il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di Roma Capitale esprime il proprio nulla

osta alla sottoscrizione della Convenzione in argomento da parte di Roma Metropolitane, secondo il testo allegato alla citata nota RM prot. 3331;

- 25) **VISTA** la nota prot. 2430 di prot. del 19.06.2024 acquisita agli atti al n.388.24/M in pari data con la quale il Dipartimento Partecipate di Roma Capitale ha comunicato di non aver rilevato motivi ostativi alla firma della Convenzione in argomento da parte di Roma Metropolitane alla luce di quanto disposto ai sensi dell'articolo 17, comma 3 del Decreto Legge 10 agosto 2023, n. 104 come modificato dalla legge di conversione n. 136 del 9 ottobre 2023;
- 26) **VISTA la nota** prot. 389.24/M di prot. del 19.06.2024 con la quale la scrivente Commissaria Straordinaria ha chiesto a Roma Metropolitane in liquidazione S.r.l. di trasmettere la Convenzione inviata con la nota n.3311/24 di prot. completata in tutte le sue parti e gli allegati 1 e 2 sottoscritti per consentire alla scrivente di procedere alla firma ed approvazione con apposita Ordinanza.
- 27) **RICHIAMATA** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

### **DISPONE**

1. di approvare la Convenzione e relativi allegati 1 e 2, come sopra identificati sottoscritta tra la scrivente Commissaria Straordinaria ex art. 4 DL 18 aprile 2019 n. 32 - DPCM 14 aprile 2022 e Roma Metropolitane in liquidazione S.r.l. allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. di stabilire, che per la normativa speciale applicata, gli atti qui allegati sono esclusi dall'obbligo di applicazione del CIG, in quanto la fattispecie è assimilabile all'ipotesi di trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello Stato in favore di soggetti pubblici (anche se in forma societaria) se relativi alla copertura di costi per le attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto e poiché costituisce ipotesi derogatoria disciplinata da legge speciale;
3. che la tracciabilità dei flussi finanziari viene garantita dall'applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010, ad eccezione delle disposizioni ivi previste che prevedono l'indicazione del CIG;
4. di dare atto che Roma Capitale prenderà atto della presente Ordinanza di approvazione della sottoscritta Commissaria Straordinaria con specifica Determina Dirigenziale, ai fini dei necessari adeguamenti contabili ed amministrativi di propria competenza;
5. di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Soggetto Attuatore Roma Metropolitane e sul sito internet del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Cantieri" per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale.

La presente Ordinanza di natura gestionale non è soggetta al controllo preventivo della Corte dei Conti. Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 9 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, la presente Ordinanza non è soggetta alla trasmissione al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile non essendo riferita all'approvazione di atti progettuali.

Roma li 20 giugno 2024

La Commissaria Straordinaria  
Arch. Maria Lucia Conti

Allegati:

1. Convenzione sottoscritta tra la Commissaria Straordinaria ex art. 4 DL 18 aprile 2019 n. 32 - DPCM 14 aprile 2022 e Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione in data 20 giugno 2024 e relativi Allegato n. 1 – "Linea C - attività 2024" e Allegato 2 "Linea C - preventivo 2024"

Documento sottoscritto con firma digitale da MARIA LUCIA CONTI ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.